

PRESENTAZIONE

di Roberto Bartoli

Questo volume, di cui mi è stata affidata la cura e la presentazione soltanto in ragione della mia 'fiorentinità', se così si può dire, raccoglie gli atti del Convegno svoltosi a Firenze nei giorni 7 e 8 maggio 2009 a conclusione di una ricerca Miur, coordinata a livello nazionale dal prof. Francesco Palazzo, e che ha visto coinvolte ben cinque Unità appartenenti alle Università di Firenze, di Genova, del Piemonte Orientale, di Torino e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Se volessimo indicare in estrema sintesi le direttrici lungo le quali si sono mossi la ricerca e il convegno, mi pare che si potrebbero utilizzare le espressioni «modernità» e «diritto giurisprudenziale». Da un lato, infatti, si è ritenuto opportuno continuare ad indagare quei settori della responsabilità penale che più di ogni altro hanno risentito e risentono dei mutamenti sociali e delle incessanti trasformazioni tecnologiche, mettendo a dura prova la configurazione 'classica' delle categorie penalistiche della causalità, della colpa e del concorso di persone nel reato. Dall'altro, si è cercato di spingere lo sguardo nella realtà del diritto vivente e quindi di indagare gli istituti che vengono in gioco in questi settori così come effettivamente configurati dalla giurisprudenza.

D'altra parte, limitarsi a queste indagini 'descrittive' non avrebbe consentito di compiere quel passo ulteriore e decisivo volto a comprendere le ragioni di fondo e soprattutto a vagliare in termini critici le soluzioni adottate. Da qui l'esigenza di un confronto diretto con gli stessi artefici della giurisprudenza e con le categorie professionali, attribuendo alla riflessione della scienza giuridica il compito di razionalizzare e sistemare, nonché di valutare le soluzioni in ordine ai principi costituzionali di garanzia. Ed in questa prospettiva il Convegno fiorentino ha assunto un ruolo di grande importanza, potendo essere considerato una parte davvero integrante della ricerca: non un momento finale per esporre risultati conchiusi raggiunti con la ricerca, ma un momento iniziale in cui sottoporre tali risultati a un giudizio critico al fine di realizzare un confronto reale e vivo.

Un ringraziamento va rivolto alla Regione Toscana, all'Ordine degli Avvocati di Firenze, all'Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e degli

Odontoiatri di Firenze, alla Confindustria di Firenze e alla Fondazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Firenze, per il loro patrocinio. Infine, un ringraziamento particolare deve essere rivolto all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, che anche questa volta non ci ha fatto mancare il suo sostegno affinché il Convegno potesse svolgersi e i relativi Atti fossero affidati a questa pubblicazione.